

DELIBERAZIONE N. 70/2017 ADOTTATA IN DATA 20/01/2017

OGGETTO: Fondi perequazione attività libero-professionale anno 2015 personale dirigente ex A.O. Papa Giovanni XXIII: presa d'atto intese sottoscritte con le OO.SS. aziendali e conseguente liquidazione competenze.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la vigente normativa contrattuale delle aree dirigenziali medica e sanitaria prevede la costituzione di appositi fondi derivanti dalle entrate per le attività libero-professionali da destinare, in base ai regolamenti aziendali, alla perequazione dei dirigenti operanti nelle discipline con limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria;

Rilevato che presso l'ex A.O. Papa Giovanni XXIII, confluita in questa ASST dall'01.01.2016, è applicabile per l'anno 2015 ai fini di cui sopra la regolamentazione di cui all'intesa sottoscritta con le OO.SS. aziendali di area rispettivamente in data 21.12.2015 per la dirigenza medica e in data 23.09.2016 per la dirigenza sanitaria;

Dato atto che la regolamentazione di cui sopra è stata integrata per la dirigenza medica con l'ulteriore intesa sottoscritta con le competenti OO.SS. in data 14.12.2016;

Precisato che nella citata intesa del 23.09.2016, vista l'esiguità della somma pari a € 2.588,00 costituente il fondo di perequazione della dirigenza sanitaria per l'anno 2015, è stabilito che la medesima venga distribuita contestualmente al saldo della retribuzione di risultato dell'anno 2016;

Viste, invece, per quanto riguarda il fondo di perequazione della dirigenza medica, quantificato dai competenti uffici in € 236.610,73, le risultanze delle elaborazioni effettuate dall'USC Politiche e gestione del personale, in applicazione di quanto previsto dalle relative intese sopra riportate;

Rilevato che la suddetta spesa trova copertura nelle risorse previste nel bilancio dell'esercizio in corso in conto debiti;

DELIBERA

1. di prendere atto delle intese sottoscritte con le competenti OO.SS. aziendali delle aree dirigenziali così come risultanti dagli allegati 1, 2 e 3 disciplinanti l'utilizzo e i criteri di ripartizione dei fondi di perequazione derivanti dalle attività libero professionali dell'anno 2015 per il personale afferente all'ex A.O. Papa Giovanni XXIII;

2. di autorizzare la liquidazione delle competenze spettanti per i dirigenti medici dell'ex A.O. Papa Giovanni XXIII aventi diritto, in base alle risultanze delle elaborazioni agli atti dell'USC Politiche e gestione del personale;
3. di rinviare il pagamento di quanto dovuto ai dirigenti sanitari al momento della liquidazione del saldo della retribuzione di risultato 2016, così come previsto dall'intesa del 23.09.2016;
4. di imputare la spesa derivante per l'anno 2015 per l'area medica pari a € 236.610,73 ai pertinenti conti economici in conto debiti;

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Carlo Nicora

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Fabio Pezzoli

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
dr.ssa Donatella Vasaturo

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dr. Vincenzo Petronella

REGOLAMENTO FONDI DI PEREQUAZIONE 2015

LA DIREZIONE AZIENDALE E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
DELLE AREE CONTRATTUALI DELLA DIRIGENZA

Richiamata la vigente normativa in materia ed in particolare l'art. 6.2 del vigente regolamento per la gestione delle attività libero professionali (delib. n.1532/2015 del 9.10.2015) e l'art. 57 co. 2 lettera i) dei CC.CC.NN.LL. 8 giugno 2000 delle rispettive aree contrattuali della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria;

Dato atto che sulla base dei criteri elaborati dall'apposito gruppo paritetico incaricato della definizione dei periodi pregressi è stata inviata nel mese di luglio u.s. alle OO.SS. aziendali la proposta di regolamentazione a valere per le quote dell'anno 2015 in poi affinché ne valutassero i contenuti e formulassero le relative proposte di modifica;

Rilevato che ad oggi nulla è pervenuto e che il precedente incontro è stato infruttuoso per la costituzione di un nuovo gruppo di lavoro;

Preso atto dell'illustrazione della suddetta proposta di regolamentazione e dei relativi approfondimenti svolti nel corso della seduta odierna;


Preso atto delle diverse posizioni manifestate dalle organizzazioni sindacali presenti ed in particolare:

- a) AAROI e UIL FPL: revisione dei criteri in precedenza definiti attraverso apposito tavolo tecnico;
- b) Tutte le restanti organizzazioni sindacali: conferma dei criteri in vigore;

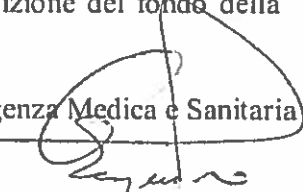



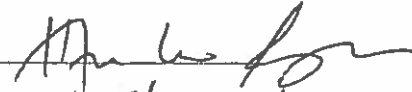
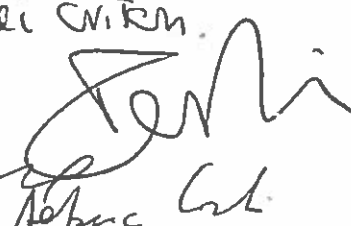

CONVENGONO

- 1) di mantenere i fondi di perequazione della dirigenza Medica e Sanitaria separati come previsto dalla vigente regolamentazione aziendale dell'attività libero professionale;
- 2) di confermare per la dirigenza Medica il testo di regolamentazione allegato;
- 3) di rinviare la definizione della regolamentazione per la ripartizione del fondo della dirigenza sanitaria a successiva seduta.

Per la Direzione Aziendale



Per le OO.SS. Dirigenza Medica e Sanitaria

FESMED 
AIPPO 
FASND 
ANSAO 
CISL Medica 
AAROI ENAC chiede l'immunità
revisione dei criteri.

CIMO
FP CISL 

Bergamo, 21 dicembre 2015

**REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DERIVANTE DALL'ATTIVITA'
LIBERO-PROFESSIONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA**

PARTE I – DETERMINAZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO ALLA PEREQUAZIONE

**ART.1
FINALITA'**

Il presente regolamento definisce:

- a) I criteri per la individuazione dei dirigenti medici aventi titolo alle quote del competente fondo di perequazione derivante dall'attività libero-professionale intramoenia (sia in senso stretto, che allargata);
- b) Le modalità di determinazione del relativo compenso spettante.

**ART.2
DIRIGENTI AMMESSI ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

Sono ammessi alla ripartizione del fondo i dirigenti medici che, nell'anno di riferimento, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere a rapporto di lavoro esclusivo ed a tempo pieno;
- Avere maturato una presenza minima in servizio utile di mesi 6;
- Avere ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero-professionale e/o aver dato la propria disponibilità a svolgere attività in area a pagamento;
- Afferire ad una disciplina con limitata possibilità di svolgimento di attività di tipo libero-professionale, così come individuate dai successivi art. 3 e 4.

**ART.3
DISCIPLINE DA AMMETTERE ALLA PEREQUAZIONE**

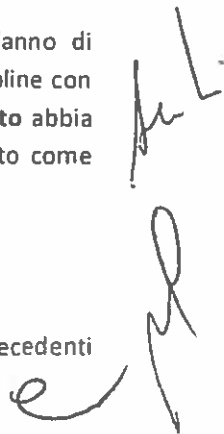
L'accesso al fondo di perequazione è limitato dalla vigente normativa contrattuale di area ai dirigenti operanti in discipline con limitata possibilità di svolgere attività libero-professionale.

Tale presupposto viene riscontrato in modo obiettivo sulla base dell'importo percepito nell'anno di riferimento dai dirigenti afferenti alle singole discipline. In concreto sono individuate come discipline con limitata possibilità di esercizio di attività libero-professionali quelle in cui **nessun dirigente** afferito abbia percepito, nell'anno di riferimento, un importo complessivo uguale o superiore a quello stabilito come tetto retributivo individuale dal successivo art. 4 per le attività a pagamento, li riportate.

**ART.4
TETTO RETRIBUTIVO INDIVIDUALE**

Per la determinazione del tetto retributivo individuale da utilizzare per le finalità previste dai precedenti articoli sono da computare le seguenti voci retributive:

- Libera professione (cod.7200)
- Libera professione esterna (con esclusione della quota esente)(cod.52100)



- Area a pagamento (cod. 7201)
- Consulenze (cod. 7400 - 7500)
- Sperimentazione (cod. 50501)
- Elisoccorso L.P. (cod. 7807)
- Ambulanza L.P. (cod. 7808)
- Guardia notturna (gettoni) (cod. 7250)
- Certificazione INAIL (cod. 7210)
- Gettone per prelievo (cod. 7207)
- Progetti specifici: Progetto prelievo organi e tessuti (cod. 7111), Progetto P1109 Diabetologia (cod. 7119) Progetto donazione cornee (cod. 7118), Progetto P12-11 (cod. 7120), progetto salute mentale (cod. 7105)
- Attività di consulenza Orio (cod. 7420)

I dati retributivi da utilizzare sono quelli rilevati al 30 di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo il criterio della competenza.

Il valore del suddetto tetto retributivo individuale viene determinato dividendo il totale dei compensi erogati, relativamente alle voci sopra indicate, per il numero dei dirigenti percipienti gli stessi ed abbattendo il valore così ottenuto del 25%; questo valore va arrotondato al migliaio di Euro inferiore.

PARTE II - CALCOLO DELLE SPETTANZE

ART. 5

ELEMENTI DA CONSIDERARE

Ai fini del calcolo del dovuto ai dirigenti aventi titolo, così come individuati in base ai criteri del precedente articolo 2, vengono utilizzati gli elementi sottoriportati relativi all'anno di riferimento:

- MESI UTILI DI PRESENZA: n° dei ratei di tredicesima mensilità
- ORARIO AGGIUNTIVO: n° ore extra orario contrattuale risultanti a residuo al 30.06 dell'anno successivo
- SOMMA TOTALE PERCEPITA PER LE VOCI RETRIBUTIVE di cui al precedente art.4

ART. 6

SISTEMA DI CALCOLO

Utilizzando gli elementi di cui al precedente art. 5 si procede come segue:

- **QUOTA % SPETTANTE:** Al fine di assicurare che l'entità della quota di perequazione sia proporzionalmente decrescente in relazione alla eventuale somma già percepita per le voci di cui al precedente art.4, si applica la seguente formula:

$$100 - \frac{(\text{somme percepite per le voci retributive prec. p.to 4} \times 100)}{\text{IMPORTO TETTO RETRIBUTIVO}}$$

- **COEFF. INDIVIDUALE DI CALCOLO** = MESI UTILI PRESENZA X QUOTA % SPETT.

• QUOTA ECONOMICA INDIVIDUALE TEORICA:

$$\frac{\text{TOT. FONDO DISPONIBILE}}{\text{SOMMA COEFF. CALCOLO INDIVIDUALI}} \times \text{singoli coeff. calcolo indiv.}$$

ART. 7

QUOTA ECONOMICA INDIVIDUALE EFFETTIVA

La quota individuale teorica di cui all'art. 6 sarà pagata soltanto in presenza delle corrispondenti ore aggiuntive all'orario contrattuale sulla base del rapporto di 1 ora per ogni 60€ di compenso; in presenza di un numero di ore effettive rilevate inferiore a quello corrispondente al valore della quota individuale teorica la somma dovuta sarà rideterminata in proporzione alle ore effettive rilevate.



RIPARTIZIONE QUOTA FONDO PEREQUAZIONE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA ANNO 2015

**LA DIREZIONE AZIENDALE E RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI DELLE DIRIGENZA SANITARIA
NON MEDICA**

Premesso che in data 21.12.2015 è stato sottoscritto specifico accordo in cui si conveniva per l'anno 2015 di mantenere separati, così come previsto dalla vigente regolamentazione aziendale in materia, i fondi di perequazione della dirigenza medica e sanitaria;

Precisato altresì che in tale accordo si rinviava a successiva seduta la definizione della regolamentazione per la ripartizione del fondo di perequazione della dirigenza sanitaria non medica;

Considerato che il fondo di perequazione della dirigenza sanitaria non medica derivante dalle attività libero professionali svolte nel 2015 ammonta a € 2.588;

Tenuto conto dell'entità della somma e che il saldo della retribuzione di risultato 2015 è già stato erogato

CONVENGONO

di sommare tale importo al fondo di risultato della dirigenza sanitaria non medica 2016 e come tale ripartirlo.

Per la Direzione Aziendale

Per le OO.SS. Dirigenza Sanitaria non medica

_____ ANAAS

_____ CISL - FP

_____ SUP

_____ UIL - FPL

**INDIVIDUAZIONE STRUTTURE AMMESSE ALLA PEREQUAZIONE QUOTE
DERIVANTI DA ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI 2015
EX A.O. PAPA GIOVANNI XXIII**

La Direzione Aziendale e le OO.SS. della Dirigenza Medica

Premesso che per il personale medico proveniente dall'ex A.O. Papa Giovanni XXIII è in vigore apposito regolamento disciplinante la materia in oggetto, così come confermato nell'accordo siglato in data 21.12.2015;

Dato atto che sulla base di tale regolamento sono individuate, mediante elaborazione dei dati stipendiali, le discipline con limitata possibilità di svolgere attività libero professionali;

Ritenuto, in logica di evoluzione e affinamento del sistema, di integrare tali risultanze con altri elementi extra stipendiali che possono concorrere a definire più correttamente le discipline aventi titolo;

Visti i dati a tal fine elaborati ed illustrati dalla Direzione Medica di presidio alla luce delle informazioni e dati in suo possesso in ordine alle attività svolte ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001 e s.m.i. da parte dei dirigenti medici afferenti alle discipline interessate alla perequazione 2015;

Ritenuto di escludere dalla perequazione quelle discipline che, in aggiunta alle attività libero professionali aziendali, svolgono attività ex art. 53 del D.Lgs. 165/2001 per un volume complessivo superiore a 50.000€/anno;

CONVENGONO


1) di liquidare per l'anno 2015 le quote derivanti dalle attività libero professionali, ai sensi delle norme e regolamenti aziendali in vigore e dei dati citati in premessa, ai dirigenti medici afferenti alle sottoindicate discipline del presidio Papa Giovanni XXIII:

- Farmacologia e tossicologia clinica;
- Microbiologia e Virologia;
- Direzione Medica di Presidio ospedaliero;
- Igiene, Epidemiologia e sanità pubblica;
- Patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia)
- Radioterapia
- Medicina trasfusionale

2) di autorizzare l'Usc Politiche e gestione del personale a procedere sulla base di quanto sopra alla conseguente liquidazione del dovuto agli aventi titolo afferenti alle suddette discipline.


Per la Direzione Aziendale






Antonio Piccoli

Per le OO.SS. Dirigenza Medica

(AIPAC) FASSID 

ANAD 

CIMO 

FESREA 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'albo pretorio on-line
dell'azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
